



Comunicato del Sindaco su Consiglio Comunale del 28/12/2016

La riunione del Consiglio Comunale di Annone Veneto, ultima del 2016, ha visto l'approvazione di alcuni importanti punti all'Ordine del giorno.

Dopo la ratifica di alcune variazioni di Bilancio, è stata la volta del nuovo Regolamento di Polizia urbana, e l'abrogazione di quello attualmente in vigore, risalente a oltre trent'anni fa. Che, pur comprendendo tutto l'arco delle materie che l'Ente Locale è tenuto a normare (dalle acque pubbliche al suolo pubblico, dalla nettezza al decoro dei centri abitati, dalla quiete pubblica alle norme di sicurezza negli abitati, fino alle disposizioni inerenti il commercio e gli esercizi pubblici ...) non poteva più considerarsi adeguato ai tempi, alle nuove disposizioni legislative e alle novità intervenute in vari ambiti.

II NUOVO REGOLAMENTO recepisce tutta una serie di leggi e disposizioni, aggiunge argomenti (come ad esempio tutta l'articolata materia degli animali) dove vi sono nuove norme sanitarie in materia, oppure – per fare alcuni esempi - i phone center e le erboristerie, la lotta alle nutrie ecc Il regolamento approvato consta di 84 articoli.

Il risultato è uno strumento “al passo con i tempi, in grado di rispondere alle attuali problematiche di sicurezza urbana e qualità della vita ... “ E soprattutto, e questo è un aspetto che nell'estensione della Delibera è più volte ribadito, **IN GRADO DI FAVORIRE LA CONVIVENZA CIVILE, PACIFICA, SERENA.**

Si è deliberata, inoltre, la proroga della convenzione con il comune di Pramaggiore per la gestione associata della funzione di POLIZIA LOCALE e relativi servizi.

La Convenzione è in essere dal dicembre 2012, aveva durata 3 anni, l'anno scorso è stata approvata una prima proroga ed ora viene prorogata ancora per un anno.

Il Sindaco ha dato conto dell'attività svolta in questo ultimo anno estrapolando alcuni passaggi della relazione che l'ufficio comune ha predisposto, e un riscontro pervenuto anche dai Vigili di Annone. Quindi è stata data la parola alla comandante Nadalin, che ha illustrato dati, criticità, prospettive della gestione associata.

Dopo l'adozione definitiva del PAT, **il 2017 sarà l'anno del Piano degli Interventi**, introdotto con il “Documento del Sindaco” e sua presa d'atto, nella riunione di ieri sera. Documento nel quale sono indicate le Linee programmatiche dell'Amministrazione in materia urbanistica, gli indirizzi che si intendono seguire e la visione complessiva.

Mentre sui suddetti punti la Minoranza (rappresentata da un solo consigliere su quattro) non ha avuto nulla da dire, nemmeno su un argomento fondamentale come i nuovi strumenti di pianificazione del territorio, si è, invece, accalorata, con considerazioni fuori luogo e **con riferimenti personali di bassa lega**, sul Regolamento e sulla costituzione del Comitato del gemellaggio. (n.d.r. il riferimento è alla consigliera Nicoletta Bondi)

Gemellaggio che è stato presentato dal sindaco in questi termini:

Il Comitato e il Regolamento che ne disciplina il funzionamento è propedeutico alla stipula del gemellaggio con un comune francese: Saint Astier (dipartimento della Dordogna, Regione dell'Aquitania). Con il quale sono stati già avviati degli scambi, inizialmente attraverso una corrispondenza e poi con la nostra visita in Francia. In quell'occasione abbiamo definito gli obiettivi di un possibile gemellaggio - espressi nella lettera con la quale il sindaco di là, Elisabeth Marty, chiedeva ufficialmente di avviare un gemellaggio, ribaditi nel saluto ufficiale quando siamo stati in Francia : un'esperienza che apre alla dimensione europea, un incontro tra popoli che hanno saputo parlare un linguaggio comune, appartenenti ad una medesima civiltà...

Madame le Maire così si è espressa: “Si tratta di ricevere presso di noi DEI NUOVI AMICI , per troppo tempo i francesi hanno vissuto ripiegati su loro stessi , ignorando lo straniero e compiacendosi della loro ignoranza. Perché abbiamo scelto l'Italia? I nostri due paesi hanno molti punti in comune: l'influsso di una civiltà mediterranea , la religione, il latino, la musica, l'opera, il cinema, l'alta moda, l'arte, il gusto della festa, il fascino. . . Vorremmo che questo gemellaggio non si limitasse a degli scambi protocollari ma che riguardasse tutti gli Asteriani”

Ecco, anche noi vorremmo che riguardasse tutti gli annonesi, per questo abbiamo illustrato la proposta alle Associazioni e per questo abbiamo pensato ad un gruppo di lavoro - comitato – aperto alla società civile, con un suo regolamento e in grado di essere operativo e propositivo, in modo da continuare il dialogo iniziato con i francesi, arrivando entro il prossimo anno ad ospitare a nostra volta una Delegazione di Saint Astier e riuscire a sottoscrivere l'impegno formale del gemellaggio.

Il Sindaco
Ada Toffolon

